

Episodio di Frazione Verna, Cumiana, 26.11.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fraz. VERNA	Cumiana	Torino	Piemonte

Data iniziale: 26.11.1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
5	5			5									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

IGNOTI

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Durante l'imboscata e nei combattimenti che seguono muoiono 14 partigiani, il comandante della brigata verrà deportato a Mauthausen.

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Dal 27 novembre al 1 dicembre un'operazione di rastrellamento comandata dal 75° Corpo d'Armata investe le valli Chisone, Sangone e Susa. Questo rastrellamento che colpì soprattutto Giaveno e le borgate vicine, ha conseguenze anche a Cumiana. La sera del 26 novembre, infatti, un reparto tedesco da Cumiana sale verso la Verna, base della 6a brigata "Antonio Catania", formazione della divisione autonoma della Val Chisone di Maggiore Marcellin, al comando di Fausto Gavazzeni detto "Rossi". Il borgo è circondato. In una casa vengono sorpresi i partigiani che stanno festeggiando. Nello scontro cadono 9 uomini gli altri cercano di dirigersi verso i boschi, inseguiti dai tedeschi. Il bilancio finale è di 14 partigiani e 5 civili uccisi, una decina di civili catturati, la Verna incendiata. Il comandante Fausto Gavazzeni, preso prigioniero, verrà deportato a Mauthausen dove morirà.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

incendi di abitazione, anche in frazioni vicine (Fiola, Morelli)

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI E PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

COMANDO: LXXV. ARMEEKORPS

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Sì lapide a Verna ai quattordici partigiani della divisione alpina autonoma Val Chisone caduti durante l'azione.

Musei e/o luoghi della memoria:

Sentieri della Resistenza nel Pinerolese:

<http://www.comune.pinerolo.to.it/cd/resistenza/Itinerario4Frame.html>

Onorificenze**Commemorazioni**

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Don Marabotto, *Un prete in galera*, Gribaudo, Cuneo, 1953

Gianni Oliva, *La resistenza alle porte di Torino*, Angeli, Milano, 1989

Maria Teresa Pasquero Andruetto, Giuseppe Massa, *Storia di Sangano e della sua gente*, Lazzaretti Editore, 1996.

Angela Trabucco, *La Resistenza in Val Chisonee nel Pinerolese*, Pinerolo, 1984, pp. 217 e sgg.

Fonti archivistiche:

Commissione crimini nazifascisti 23/87

Sitografia e multimedia:

http://valsangoneluoghimemoria.altervista.org/?cat=32&paged=2&doing_wp_cron=1432285151.8806149959564208984375

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

Non ho trovato altri indicazioni su civili uccisi. Potrebbero essere gli stessi uccisi nel corso della stessa operazione a fraz. Fiola, molto prossima (v. scheda).

VI. CREDITS

*Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",
Database CPI e CIT*